



## IL CLASSICO



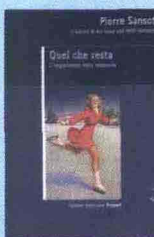
**Carson McCullers, Il cuore è un cacciatore solitario** (Einaudi, 368 pagg, 11,80 euro). La storia del gioielliere sordomuto John Singer e della comunità di perdenti e sognatori che popola una piccola città nella Georgia degli anni 30. E del suo fatale incontro con Mick Kelly, una ragazza piena di talento, che sfoga nella musica la sua ribellione contro un mondo grezzo, colmo di pregiudizi e di razzismo. Una storia ammaliante, indimenticabile, che dà voce ai reietti, ai dimenticati. E, attraverso il personaggio di Mick Kelly, alla personale ricerca di bellezza.

## NOVITÀ



Fredric Jameson  
**POSTMODERNISMO**  
 La logica culturale del postmodernismo  
 trad. di Massimo Mucchetti

**Fredric Jameson, Postmodernismo** (Fazi, 464 pagg, 39,50 euro). «Postmoderno» è la categoria critica più utilizzata degli ultimi 30 anni. E questo di Jameson non è soltanto uno dei tanti saggi dedicati all'argomento, è il libro sul postmoderno: punto di riferimento (e bersaglio polemico) di chi si è voluto cimentare nell'insidioso campo della teoria critica dopo la caduta delle grandi ideologie. Un saggio ricco e complesso che offre solidi strumenti teorici e analisi approfondite per comprendere quello che l'autore definisce tardo-capitalismo.



Pierre Sansot  
**Quel che resta**  
 L'esperienza della memoria

**Pierre Sansot, Quel che resta** (Tropea, 125 pagg, 12,90 euro). Il culto del nuovo è tra le parole d'ordine del mondo di oggi. Sansot invita a riconoscere la presenza di tutto il resto, di tutto ciò che è altro da noi. Una presenza talvolta rivelatrice di assenza, un pieno che allude a un vuoto, una decisione che si fa all'improvviso esitazione. In questo libro si parla di briciole, avanzi, scarti, ma anche di reliquie, ricordi e rimorsi. Restare vuol dire anche insistere e resistere, difendere nella memoria di chi sopravvive il ricordo di un'esistenza.



Igor Stravinskij - Robert Craft  
**RICORDI E COMMENTI**

**Igor Stravinskij; Robert Craft, Ricordi e commenti** (Adelphi, 414 pagg, 36 euro). Con l'Uccello di fuoco, Petruska e la Sagra della primavera, Igor Stravinskij ha illuminato di nuovi bagliori la musica del Novecento. Robert Craft, che di Stravinskij fu segretario e confidente negli ultimi 20 anni, ne ripercorre la vita tra le grandezze della creazione e le beghe della quotidianità. Una vita cosmopolita, iniziata nella gelida San Pietroburgo e finita a New York, quando il suo genio era ormai universalmente riconosciuto.